

Comunicato stampa – 24 marzo 2009

Graduatoria unica per la laurea in medicina?

Una buona idea



ANAAO: BENE GRADUATORIA UNICA PER LAUREA IN MEDICINA

Roma, 24 mar. - La proposta lanciata sulle colonne del quotidiano Il Sole 24 Ore di oggi da Andrea Ichino e Ignazio Marino "merita di non essere lasciata cadere nel vuoto". E' il commento dell'Anaa Assomed sull'ipotesi di una graduatoria unica a livello nazionale per l'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, indipendentemente dalla sede in cui il test e' stato sostenuto. Una proposta che, secondo l'Anaa, "presenta molteplici vantaggi, non ultimo dei quali quello di preferire la mobilità degli studenti al proliferare delle Facoltà di Medicina, oggi presenti quasi in 1 provincia su 2. Una riforma in tal senso garantirebbe, innanzitutto, maggiore equità e trasparenza, evitando, si spera, lo spettacolo penoso cui assistiamo ogni anno. Le polemiche ricorrenti sui concorsi truccati, con il seguito di infiniti contenziosi legali, fino alla scoperta di una vera tangentopoli insieme con la presenza patologica di dinastie familiari incistate in alcune Facoltà rappresentano segnali che sarebbe miope ignorare. Quando la graduatoria di accesso al 'mestiere del medico' viene decisa dalla magistratura e dalla guardia di finanza vuol dire che sono saltate le regole e vengono messi in discussione gli stessi presupposti del numero programmato". L'Anaa Assomed auspica che "il ministro Gelmini voglia attuarla già dal prossimo anno accademico per cambiare, anche per questa via, un sistema autoreferenziale in cui i diversi protagonisti non pagano mai pegno e una istituzione pubblica si sente autorizzata a comportarsi come priva di limiti e di obblighi sociali".



SANITA': ANAAO, SI' A GRADUATORIA UNICA PER LA LAUREA IN MEDICINA = SINDACATO PROMUOVE PROPOSTA LANCIATA DA MARINO E ICHINO SUL 'SOLE 24 ORE'

Roma, 24 mar. (Adnkronos Salute) - Una "graduatoria unica a livello nazionale per l'ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia, indipendentemente dalla sede in cui il test è stato sostenuto". E' un'idea che "presenta molteplici vantaggi, non ultimo quello di favorire la mobilità degli studenti rispetto al proliferare delle facoltà di medicina, oggi presenti quasi in 1 provincia su 2".

Così il sindacato dei medici ospedalieri Anaa Assomed promuove la proposta lanciata, sulle colonne de 'Il Sole 24 Ore', di oggi da Andrea Ichino e Ignazio Marino del Pd.

Per i camici bianchi dell'Anaa l'idea "non deve essere lasciata cadere nel vuoto". Per questo auspicano che "il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, voglia attuarla già dal prossimo anno accademico per cambiare, anche per questa via, un sistema autoreferenziale in cui i diversi protagonisti non pagano mai pegno e una istituzione pubblica si sente autorizzata a comportarsi come priva di limiti e di obblighi sociali".

Una riforma del genere, inoltre, "garantirebbe, innanzitutto - spiega in una nota l'Anaa - maggiore equità e trasparenza, evitando, si spera, lo spettacolo penoso cui assistiamo ogni anno. Le polemiche

ricorrenti sui concorsi truccati, con il seguito di infiniti contenziosi legali, fino alla scoperta di una vera tangentopoli

insieme con la presenza patologica di dinastie familiari incistate in alcune Facoltà rappresentano segnali che sarebbe miope ignorare.

Quando la graduatoria di accesso al 'mestiere del medico' viene decisa dalla magistratura e dalla guardia di finanza vuol dire che sono saltate le regole e vengono messi in discussione gli stessi presupposti del numero programmato". (Com-Ram/Adnkronos Salute)

ANSA.it

SANITA:ANAAO,OK GRADUATORIA UNICA PER ACCESSO LAUREA MEDICI

ROMA, 24 MAR - La proposta lanciata sulle colonne de Il Sole 24 Ore di oggi da Andrea Ichino e Ignazio Marino di fare una graduatoria unica nazionale per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina, indipendentemente dalla sede in cui il test é stato sostenuto, trova consenso nel sindacato dei medici dirigenti Anaa Assomed.

"Una riforma in tal senso - sostiene il sindacato - garantirebbe, innanzitutto, maggiore equità e trasparenza, evitando le polemiche ricorrenti sui concorsi truccati, con il seguito di infiniti contenziosi legali, fino alla scoperta di una vera tangentopoli insieme con la presenza di dinastie familiari in alcune Facoltà".

L'Anaa Assomed auspica che il ministro Gelmini voglia attuarla già dal prossimo anno accademico.